

## **1.0 SOGGETTO**

Gestione dei fornitori di beni e servizi presso la Centrale.

## **2.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

La seguente procedura definisce le modalità per la selezione ed il controllo degli appaltatori, stabilendo i parametri di scelta e di verifica dei “comportamenti ambientali” degli appaltatori e fornitori.

## **3.0 DEFINIZIONI**

**MS: Maintenance Specialist**, specialista di manutenzione.

**VL: Vendor List**, elenco dei fornitori approvati.

**A&PC: Accounting & Personnel Coordinator**, responsabile acquisti e personale.

**MD: Maintenance Department**, dipartimento di manutenzione.

## **4.0 RIFERIMENTI**

PS-B8 “Adempimenti relativi all’art.7 del D.lgs 626/94 ‘Contratto d’appalto o contratto d’opera’ ”

## **5.0 PROCEDURA**

### **Modalità operative**

#### **5.1 Valutazione priorità di controllo ed intervento sui fornitori**

##### **Valutazione significatività aspetti indiretti**

Il MD, in collaborazione con il RSGA, compila il modulo PE-07-M001, tenendo conto delle principali attività condotte in centrale.

In particolare, alla sezione “Valutazione significatività aspetti indiretti”, dove, per ogni ditta ed in relazione allo specifico servizio fornito alla centrale, si valutano:

- Gli aspetti ambientali indiretti significativi
- I possibili impatti ambientali indiretti

Tale valutazione deve essere condotta secondo i criteri riportati nella PE-01 “Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali”.

A valle dell’identificazione degli aspetti e dei possibili impatti ambientali, viene effettuata la valutazione della criticità dell’aspetto ambientale indiretto, sfruttando i criteri riportati nel modulo PE-07-M002.

Ogni anno in sede di Riesame della Direzione verrà stabilita la soglia al di sopra della quale l’aspetto ambientale indiretto viene definito significativo.

Il PE-07-M002, infine, riporta i criteri per valutare la Priorità di Intervento Gestionale; tale indice permette di individuare gli appaltatori che vanno sensibilizzati per influenzarne il comportamento al fine di migliorare le performance ambientali.

### **Rivalutazione dei fornitori**

Indipendentemente dalla valutazione della criticità degli aspetti ambientali indiretti del fornitore, si considera prioritario per il giudizio della prestazione ambientale il comportamento tenuto dal fornitore in centrale. In particolare, si terrà conto di: non conformità, near miss ambientali, incidenti, comportamenti non conformi a quanto stabilito dal SGA registrati a carico del fornitore, risultati degli audit condotti in centrale.

In tal caso, gli interventi previsti sono, in ordine di gravità crescente:

1. Richiamo e predisposizione di una seduta di informazione
2. Prescrizione scritta correttiva del comportamento tenuto
3. Sospensione dell’attività in corso

In ultima istanza, laddove si verificasse l’inadeguatezza del fornitore ad eseguire le istruzioni ricevute, è prevista la cancellazione del fornitore dalla vendor list.

### **Gestione e controllo degli appaltatori**

Stabilita la criticità dell'aspetto ambientale legato al fornitore, sempre seguendo le istruzioni riportate nel modulo PE-07-M002, va individuata la priorità dell'intervento gestionale da fare sul fornitore, valutando:

- L'esistenza di soggetti alternativi (valori da 0 a 1)
- Il livello di controllo attuabile (valori 0.33-0.66-1, dove 0.33 indica minimo controllo, 1 indica controllo totale)
- La priorità dell'intervento gestionale

Il modulo PE-07-M001, a valle della definizione delle priorità di controllo, riporta la sezione "Strumenti di gestione e di controllo", dove il dipartimento della manutenzione, in collaborazione con il RSGA, valuta:

- La qualifica del fornitore in base a criteri ambientali
- Le specifiche tecniche nella fornitura dei beni e servizi
- La formazione e/o procedure interne da applicare all'attività
- Sorveglianza sugli appaltatori operanti in sito
- Gli Audit al sito del fornitore

Il RSGA assisterà gli specialisti suddetti nella stesura di istruzioni operative ad hoc da trasferire al personale appaltatore.

### **5.1.1 Qualifica dei Fornitori in base a criteri ambientali**

Le ditte appaltatrici, in fase di presentazione dei propri servizi e/o dei prodotti, devono qualificarsi compilando il modulo PS-B8-M001 "Qualificazione degli Appaltatori": in particolare, la sezione 7.0, deve riportare quanto realizzato dal fornitore in materia di gestione ambientale.

Il RSGA indicherà all'ufficio acquisti, nell'ambito della scelta degli appaltatori e dei fornitori, quelli che esprimono la maggior sensibilità ambientale e che garantiscono, con i loro prodotti, la migliore compatibilità con l'ambiente, dando un giudizio che può essere insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, da riportare in coda alla sezione 7.0 del modulo PS-B8-M001 "Qualificazione degli Appaltatori".

Il RSGA, comunicherà annualmente all'A&PC il giudizio sintetico della prestazione ambientale delle ditte appaltatrici. In base ai dati ricevuti dall'RSGA, l'A&PC annualmente effettuerà l'aggiornamento della Vendor List con l'introduzione dell'ultima valutazione.

Vanno, inoltre, privilegiati i fornitori che nel tempo abbiano realizzato un miglioramento del proprio rendimento ambientale: saranno valutati gli indicatori ambientali segnalati dall'appaltatore, le positive modifiche alle procedure, ai prodotti ed ai processi di produzione, le diminuzioni del consumo di materie prime, delle emissioni, delle quantità di rifiuti prodotti, ecc.

Le prestazioni ambientali degli appaltatori vanno aggiornate con cadenza annuale: il RSGA richiederà nuovamente la compilazione della sezione 7.0 del modulo PS-B8-M001, archiviandola con la documentazione già fornita.

L'RSGA registra sul PE-07-M003 la consegna dei moduli PS-B8-M001 agli appaltatori; con questo strumento l'RSGA tiene sotto controllo quali appaltatori devono ancora restituirlo, provvedendo agli eventuali solleciti.

### **5.1.2 Specifiche tecniche nella fornitura dei beni e servizi**

In generale, nella richiesta di beni e servizi, quando si prevede un rischio di impatto ambientale, bisognerà inserire nella richiesta di offerta delle specifiche condizioni atte a ridurre tale rischio.

In caso di forniture a carattere eccezionale, non considerate nel modulo PE-07-M001, che prevedano comunque aspetti ambientali significativi, il richiedente l'appalto, in collaborazione con il RSGA, dovrà prevedere, all'atto della richiesta di offerta, l'inserimento di clausole contrattuali atte a ridurre al minimo il rischio di impatto.

### **5.1.3 Formazione e procedure interne da applicare all'attività**

Ogni dipendente delle ditte appaltatrici operanti in sito, ogni anno, al primo ingresso in Centrale, dovrà sostenere un sintetico corso formativo, così come stabilito dalla PS-B8 "Adempimenti relativi all'art. 7 del D. Lgs.626/94 - Contratto d'appalto e contratto d'opera".

A tutti i preposti di ogni singola ditta esterna verranno consegnate, come documentazione non controllata (cfr. PE-06), le procedure/istruzioni operative che riguardano la specifica attività.

Annualmente, i responsabili delle ditte appaltatrici operanti in sito verranno invitati a partecipare ad una riunione informativa ai sensi della PS-B2-M006. I partecipanti saranno informati sulle procedure ambientali (in

particolare gli ultimi aggiornamenti) e sui comportamenti da osservare; sarà loro cura trasferire quanto appreso a tutti i propri dipendenti.

#### **5.1.4 Sorveglianza sugli appaltatori operanti in sito**

La gestione degli appaltatori è del MD: i MS disporranno e controlleranno le attività delle ditte in modo tale da operare nel rispetto dell'ambiente; Sia il MS che il personale esterno sono perciò responsabili per eventuali non conformità ambientali.

I MS devono vigilare sull'operato del personale esterno e contattare l'RSGA in caso di problematiche/emergenze ambientali che dovessero insorgere durante le attività.

Il RSGA coadiuverà i MS nel controllare il rispetto delle procedure e delle norme ambientali da parte dei fornitori.

Il RSGA ed i MS devono intervenire opportunamente e tempestivamente quando si riscontrassero delle non conformità ambientali effettuate dai fornitori.

#### **5.1.5 Audit al sito del fornitore**

Il RSGA di CET, al fine di verificare le prestazioni ambientali degli appaltatori in materia ambientale operanti fuori sito, può anche richiedere di visitare il sito produttivo del fornitore.

Il rapporto di audit condotto presso lo smaltitore deve essere redatto per iscritto, sotto la forma "note di meeting", ed archiviato nel fascicolo "qualificazione degli appaltatori".

Sulla base delle risultanze del rapporto di audit suddetto, il RSGA aggiorna la valutazione della prestazione ambientale relativa all'appaltatore, comunicandola all'A&PC.

## **6.0 ARCHIVIAZIONI**

Il Responsabile SGA archivia:

- i moduli PS-B8-M001 debitamente compilati dagli appaltatori
- gli aggiornamenti della sezione 7.0 del modulo PS-B8-M001

- report delle visite condotte presso le sedi degli appaltatori tramite il modulo “note di meeting”
- moduli PE-07-M001 e PE-07-M002 debitamente compilato ed aggiornato
- registro consegna moduli PE-07-M003
- registro partecipanti riunioni semestrale informative con i responsabili delle ditte appaltatrici.
- ricevuta consegna vademecum di sicurezza PS-B2-M012.
- Vendor List aggiornata

I tempi di conservazione dei documenti del SGA sono definiti nella tabella in PE-06-M002.

## **7.0 ALLEGATI**

PE-07-M001 “valutazione aspetti indiretti e strumenti di controllo”  
PE-07-M002 “criteri di valutazione degli aspetti indiretti”  
PE-07-M003 “Registro consegna moduli”